



## Cardinale Angelo Becciu: 50 anni al servizio della Chiesa universale

**G**iovanni Angelo Becciu, chiamato affettuosamente Angelino dai famigliari e amici, nasce a Pattada il 2 giugno 1948, primo dei cinque figli di Antonio Maria e Antonina Curzu. La chiamata al sacerdozio, percepita fin da piccolo, trova la prima risposta quando nel 1961, dopo la licenza elementare, entra nel Seminario diocesano, sotto l'occhio vigile di zio Toeddu Curzu, fratello di sua madre - che i sacerdoti più anziani della Diocesi di Ozieri ricorderanno per la presenza umile e discreta al servizio dell'istituzione - il quale in qualche modo si sostituisce al padre, allora emigrato in Germania, anche nel sostegno alla famiglia. Da allora, il percorso di Angelino si svolge in modo lineare, secondo le tappe tradizionali: frequenta il seminario regionale a Cuglieri e, il 27 agosto 1972, viene ordinato sacerdote dal Vescovo di Ozieri mons. Francesco Cogoni. Celebra la sua prima messa nella chiesa di Santa Sabina a Pattada il 29 agosto successivo, giorno in cui la comunità pattadese festeggia la sua patrona. Dopo un periodo come assistente nel seminario diocesano, guidato da don Emilio Becciu, viene

inviato a Roma, dove si laurea in diritto canonico e - il 1 maggio 1984 - entra nel servizio diplomatico della Santa Sede. I primi incarichi diplomatici si svolgono in Africa presso le Rappresentanze Pontificie nella Repubblica Centrafricana e in Sudan. Successivamente viene inviato in sedi sempre più prestigiose: Nuova Zelanda, Liberia, e poi Londra, Parigi, fino agli Stati Uniti d'America. Torna in Africa nel 2001, quando Papa Giovanni Paolo II lo nomina, il 15 ottobre, Nunzio apostolico in Angola e arcivescovo titolare di Roselle. L'ordinazione episcopale avviene il 1 dicembre dello stesso anno, a Pattada, nella cerimonia presieduta dal card. Angelo Sodano, Segretario di Stato della Santa Sede, concelebrata da mons. Paolo Romeo, nunzio apostolico in Italia, e dal vescovo di Ozieri mons. Sebastiano Sanguinetti. Il 23 luglio 2009 papa Benedetto XVI lo invia come nunzio apostolico a Cuba e, due anni dopo, lo richiama a Roma nominandolo, il 10 maggio 2011, Sostituto per gli affari generali della Segreteria di Stato, incarico che papa Francesco gli conferma e che mons. Becciu svolge fino al 29 giugno

2020. Un mese prima era stato nominato Prefetto della Congregazione per le cause dei Santi e nel Concistoro del 28 giugno era stato creato cardinale.

Il 24 settembre 2020 inizia la dolorosa vicenda che lo costringe alle dimissioni dalla Prefettura della Congregazione e alla rinuncia ai diritti cardinalizi, dopo l'accusa di essere stato invischiato in alcune speculazioni finanziarie che hanno coinvolto il Vaticano e di aver indebitamente utilizzato fondi per favorire la sua diocesi di origine e qualcuno dei famigliari. Per questo motivo è ancora sotto processo in Vaticano, dove emergono, però, molti elementi che sembrano alleggerire le accuse rivoltegli. Tanto che papa Francesco lo invita a partecipare al Concistoro del 27 agosto scorso e a riprendere il suo posto nel Collegio cardinalizio. Per questo motivo è stata rinviata al 18 settembre, giorno della festa della Madonna del Rimedio, la celebrazione del cinquantenario dell'ordinazione sacerdotale, che don Angelino aveva in mente di fare nello stesso giorno, 29 agosto, e nella stessa chiesa che lo vide celebrare la sua prima Messa.